Prosecco DOCG: “Vendemmia 2025 da record, tra le migliori degli ultimi 30 anni”

scritto da Redazione Wine Meridian | 3 Settembre 2025



Il Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG esprime grande ottimismo per la vendemmia 2025, definendola potenzialmente tra le tre migliori degli ultimi trent’anni. Le uve presentano perfetto stato sanitario ed equilibrio aromatico ideale, nonostante il 30% in meno di precipitazioni rispetto al 2024.

A qualche giorno dall’inizio ufficiale della vendemmia nelle colline di Conegliano Valdobbiadene, il clima che si respira tra i viticoltori è di grande ottimismo. Il Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG, insieme ai suoi

produttori, guarda con favore alla conclusione del processo di maturazione e alla qualità delle uve in vista della raccolta imminente.

“*Con la vendemmia di quest’anno chiudiamo una stagione che non ha rilevato particolari criticità, non a caso le prospettive dei nostri produttori sono molto buone rispetto al millesimo 2025*” dichiara **Franco Adami, Presidente del Consorzio,** e prosegue: “*Siamo molto orgogliosi del lavoro di tutti i viticoltori che ancora una volta hanno dimostrato di saper affrontare ogni momento del loro lavoro grazie alla professionalità che hanno maturato nel corso degli anni*”.

“Ad oggi si rileva uno stato dell’uva ottimale – **afferma Diego Tomasi, Direttore del Consorzio** –. *L’annata trascorsa ha registrato il 30% in meno di precipitazioni rispetto allo scorso anno, con un generale calo degli eventi piovosi, ma mantenendo un carico termico come il 2024 pur con un maggior numero di giornate serene. Ad oggi confermiamo un buon equilibrio tra acidità e zuccheri, ma soprattutto dei valori aromatici già su buoni livelli come confermato da appropriate analisi chimiche; tutto ciò, accompagnato attualmente da un perfetto stato sanitario, lascia fiduciosi in una vendemmia di grande qualità. Inizieremo la vendemmia decidendone la data dando priorità alla sanità, all’acidità ed alla maturazione della buccia piuttosto che alla quantità zuccheri presenti*.”

Andamento meteorologico del 2025

Come già accaduto nelle ultime annate, fino ad ora i mesi di aprile e maggio sono stati i più piovosi dell’intera stagione, ciononostante questo non ha creato difficoltà nei piani di difesa della vite. La stagione è poi continuata con il mese di giugno molto asciutto e caldo, interrotto ad inizio luglio dalle necessarie precipitazioni. A fine luglio è iniziata la maturazione favorita da notti fresche e poche precipitazioni. Questa fase dopo un primo periodo molto accelerato è rientrata su valori normali con lenti accumuli zuccherini e di composti

aromatici.

Proprio da queste ultime considerazioni nasce la fiducia e l’attesa per una vendemmia promettente.

Nel corso della stagione le viti hanno dimostrato chiari segnali di adattamento al nuovo stato del clima superando i due momenti di fine giugno e Ferragosto molto caldi e alcuni altri momenti di scarsità idrica. Tutto ciò sta a dimostrare ancora una volta da un lato la vocazione viticola delle colline del Conegliano Valdobbiadene, ma dall’altro il perfetto ambientamento del vitigno Glera ad esse. Un’ultima considerazione va portata sull’accertata diversificazione nella composizione delle uve che già oggi è presente grazie alle pendenze, altitudini ed esposizioni diversificate, che contribuiscono da sempre ad una ampia gamma di caratteristiche aromatiche delle uve diverse di Riva in Riva.

Per il Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG la vendemmia 2025 si preannuncia allo stato attuale come una delle tre o quattro vendemmie migliori degli ultimi trent’anni, con tutte le premesse per confermare – e superare – gli elevati standard qualitativi che contraddistinguono questa eccellenza enologica.

Key points

- **Vendemmia 2025 eccezionale:** potenzialmente tra le tre migliori degli ultimi trent’anni per qualità
- **Perfetto stato sanitario:** uve con equilibrio ideale tra acidità, zuccheri e valori aromatici
- **Meno piogge** ma **maggiore qualità:** 30% precipitazioni in meno rispetto al 2024
- **Adattamento climatico** delle **viti Glera:** dimostrata resilienza ai cambiamenti del clima

- **Diversificazione territoriale garantisce ampia gamma** di caratteristiche aromatiche uniche